

## Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

[Home-page - Numeri](#)[Presentazione](#)[Sezioni bibliografiche](#)[Comitato scientifico](#)[Contatti e indirizzi](#)[Dépliant e cedola acquisti](#)[Links](#)[20 anni di Semicerchio. Indice 1-34](#)[Norme redazionali e Codice Etico](#)[The Journal](#)[Bibliographical Sections](#)[Advisory Board](#)[Contacts & Address](#)[Saggi e testi online](#)

[Poesia angloafricana](#)  
[Poesia angloindiana](#)  
[Poesia americana \(USA\)](#)  
[Poesia araba](#)  
[Poesia australiana](#)  
[Poesia brasiliana](#)  
[Poesia ceca](#)  
[Poesia cinese](#)  
[Poesia classica e medievale](#)  
[Poesia coreana](#)  
[Poesia finlandese](#)  
[Poesia francese](#)  
[Poesia giapponese](#)  
[Poesia greca](#)  
[Poesia inglese](#)  
[Poesia inglese postcoloniale](#)  
[Poesia iraniana](#)  
[Poesia ispano-americana](#)  
[Poesia italiana](#)  
[Poesia lituana](#)  
[Poesia macedone](#)  
[Poesia portoghese](#)  
[Poesia russa](#)  
[Poesia serbo-croata](#)  
[Poesia olandese](#)  
[Poesia slovena](#)  
[Poesia spagnola](#)  
[Poesia tedesca](#)  
[Poesia ungherese](#)  
[Poesia in musica \(Canzoni\)](#)  
[Comparatistica & Strumenti](#)  
[Altre aree linguistiche](#)

Visits since 10 July '98

1937593

[« indietro](#)GABRIEL DEL SARTO, *Sul vuoto*, Massa, Transeuropa 2011, pp. 78, € 9,90.

Che cosa è il vuoto di cui scrive Gabriel Del Sarto? Rileggendo ora il volumetto con un certo distacco – il distacco necessario per parlarne –, il senso di quel vuoto ti appare chiaro: esso è legato al lavoro del poeta e al tuo. Hai tra le mani un libro ben cesellato – ma tu sai che nel parlarne con approvazione occorre cautela – perché il tuo è un lavoro delicato, ora che l'universo letterario è penetrato da un moto d'*horror vacui*: con volumi gonfiati e una pioggia di nomi – che ogni giorno si riversano sugli scaffali. Ma si vede bene che il vuoto attende chiunque tessa il vento; c'è una spinta a riempire ciò che sembrerebbe vuoto, colmando inutilmente di contenuto tutto. Allora forse è più giusto tentare soluzioni per rendere abitabile la dimensione che abbiamo – e tendere noi una mano ai lettori. Il libro di Del Sarto può essere considerato secondo due preziose qualità. La prima è nell'armatura del libro: cioè nell'idea forte che sorregge l'intero volume; l'altra, di natura linguistica, si rivela nell'angolazione 'lenta' e soggettiva con cui Del Sarto restituisce un'immagine. La riflessione qui può davvero limitarsi anche a una immagine sola, come banco di prova del libro. Prendiamo il piccolo affresco che apre il testo di *Questa notte*: «Qui è notte, / su questa spiaggia, e restiamo. Gli scavi / delle ruspe, i lavori per la stagione, tutta / quanta la nostra protezione, il vento. Stare raccolto / fra le tue braccia, le tue gambe, mentre gli eventi / si dispongono in modo da significare / altro attraversando in un momento / i nostri anni, le scelte, il presente come lo vediamo». È l'ambientazione notturna di un abbraccio protettivo fra giovani in uno spazio appartato – l'immagine di una reale esperienza dal basso (mentre uno stupendo tono interlocutorio risuona nel tuo orecchio). Di ambientazione notturna – ma più esattamente sono le ore che scorrono fra un venerdì sera e un sabato mattina in spazi senza identità, luoghi di passaggio come un locale notturno e l'autostrada – è anche *Meridiano ovest*, la terza sezione del volume, che si può leggere sul sito web di Transeuropa visitando la pagina dedicata all'autore. «Queste ore, in particolare quelle notturne – annota Gabriel Del Sarto sulla plaquette on line –, sono talvolta vissute come un intervallo nel quale tutto è possibile e una sorta di dismisura non solo è consentita ma è anzi richiesta, come condizione senza la quale non è possibile entrare in contatto con gli altri». Il cuore del discorso è allora qui: nell'epoca dell'individualismo esasperato la presenza degli altri è data come rebus assoluto. Conviene a questo punto allargare il discorso a un libro, un saggio, questa volta, che probabilmente chiude il cerchio e a cui Del Sarto sembra ricollegarsi. Consideriamo lo studio di Guido Mazzoni *Sulla poesia moderna* (Il Mulino, 2005), che va con lunghe riflessioni alle radici dell'individualismo spinto di oggi, documentato da una forma d'arte, la poesia, in cui è «scomparso ogni riferimento vincolante [...] a un mondo della vita condiviso». Assunto, questo di Mazzoni, su cui Gabriel Del Sarto sembra aver puntato, per compiere nel suo stile di cristallo una azione di controtendenza, che riceve, giustamente, l'approvazione di Guido Mazzoni. Si legga in questa secca luce l'esergo (prelevato a dire il vero con bruciante constatazione dello stilista) da Emerson, che sigla le soglie del nostro volume: «Non esiste, propriamente, la storia. Esiste soltanto la biografia». «L'aspetto più individualistico della poesia moderna – dice infatti Mazzoni a Del Sarto – [...] è il suo conflitto nascosto con le dimensioni della vita che trascendono la sfera della prima persona. Il nostro genere sembra ignorare le due forme in cui si manifesta la trascendenza del mondo rispetto all'io: *la presenza degli altri e lo scorrere del tempo*». Ma che cosa accade ricostruendo queste due catene? Nell'ottica di Del Sarto si rimette in circolo un modello di io che ha fatto scuola, annodando *Le occasioni* a *Gli strumenti umani*. Con questa nuova raccolta, la seconda dopo *I viali* (Atelier, 2003), Gabriel Del Sarto ottiene dunque un effetto di assoluto rigore stilistico, saldato alla tradizione alta del Novecento: la linea Montale-Sereni. Ben riconoscibili – ma non esibiti – i bei prelievi dalla poesia dolcemente interlocutoria del Sereni più altero e maturo, che si registrano anche qui, nella conclusione tranquilla e coraggiosa di *Questa notte*: «Una qualsiasi fine / di aprile, il buio sulle coste / o i confini del vento, adesso che non mi domando / verso dove, né il bene o il male, ma come / aprire e sollevare e conoscere / quanto anche questa notte / sia un'insensatezza, forma della vita».

Daniele Claudi (in Semicerchio 46/1,

2012)

[→ top of page](#)

Iniziative

**8 dicembre 2019**  
**Semicerchio a "Più libri più liberi"****6 dicembre 2019**  
**Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio****5 dicembre 2019**  
**Convegno Compalit a Siena****4 dicembre 2019**  
**Addio a Giuseppe Bevilacqua****29 novembre 2019**  
**Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio****8 novembre 2019**  
**Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli****12 ottobre 2019**  
**Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi****27 settembre 2019**  
**Reading della Scuola di Scrittura****25 settembre 2019**  
**Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa****20 settembre 2019**  
**Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)****19 giugno 2019**  
**Addio ad Armando Gnisci****31 maggio 2019**  
**I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY****12 aprile 2019**  
**Incontro con Marco Di Pasquale****28 marzo 2019**  
**Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018****27 marzo 2019**  
**Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze****24 marzo 2019**  
**Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia****15 marzo 2019**  
**Rosaria Lo Russo legge Sexto****6 febbraio 2019**  
**Incontro sulla traduzione poetica -Siena****25 gennaio 2019**  
**Assemblea sociale e nuovi laboratori****14 dicembre 2018**  
**Incontro con Giorgio Falco****8 dicembre 2018**  
**Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma****6 dicembre 2018**  
**Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers****16 novembre 2018**  
**"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio**

**12 ottobre 2018**  
**Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni**

**7 ottobre 2018**  
**Festa della poesia a Montebeni**

**30 settembre 2018**  
**Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto**

**23 settembre 2018**  
**Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene**

**22 settembre 2018**  
**Le Poete al Caffé Letterario**

**6 settembre 2018**  
**In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19**

**5 settembre 2018**  
**Verusca Costenaro a L'Orchestra**

**9 giugno 2018**  
**Semicerchio al Festival di Poesia di Genova**

**5 giugno 2018**  
**La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris**

**26 maggio 2018**  
**Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano**

**19 maggio 2018**  
**Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano**

**17 maggio 2018**  
**PIM-FEST: il programma**

**8 maggio 2018**  
**Mia Lecomte a Pistoia**

**2 maggio 2018**  
**Lezioni sulla canzone**

**» Archivio**



## scuola di scrittura creativa

- » Presentazione
- » Programmi in corso
- » Corsi precedenti
- » Statuto associazione
- » Scrittori e poeti
- » Blog
- » Forum
- » Audio e video lezioni
- » Materiali didattici



Europe's leading cultural magazines at your fingertips

EUROZINE

### Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

Editore

Pacini Editore

Distributore

PDE

Semicerchio è pubblicata col  
patrocinio del Dipartimento di  
Teoria e Documentazione delle  
Tradizioni Culturali dell'Università  
di Siena viale Cittadini 33, 52100  
Arezzo, tel. +39-0575.926314,  
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398